

Missione VIP Roma 2013 a Kigoma, Tanzania

Progetto di VIP Roma

in collaborazione con il
Jane Goodall Institute Italia Onlus



Genesi, motivazione e struttura del progetto

Il progetto nasce da due diverse esperienze di volontariato vissute dal socio proponente come volontaria clown *Vip Roma* nelle missioni “Birmania 2006”, “Cambogia 2007” e “Palestina 2011” e volontaria del *Jane Goodall Institute Italia*, la Onlus che dal 1998 valorizza le relazioni positive tra uomo, ambiente e animali attraverso interventi di cooperazione in Italia e in Tanzania. La **promozione del vivere in positivo** e' denominatore comune di entrambe le associazioni e il partenariato tra le due associazioni intende guidarle insieme nell'universo della solidarietà internazionale arricchendo i rispettivi soci in termini di scambio di esperienze rispetto ai propri settori di competenza.

Il progetto intende attivare una **missione della gioia** nella "Casa dei Bambini di Sanganigwa" (*Sanganigwa Children's Home*) un orfanotrofio che si trova nella Regione di Kigoma nella Tanzania Occidentale. L'obiettivo generale e' quello di promuovere la clown-terapia come strumento di **educazione alla positività** e **benessere psico-fisico** attivando laboratori di ludo pedagogia emotiva e creativa presso l'orfanotrofio di Sanganigwa, il Centro diurno per i ragazzi di strada, alcune scuole primarie di Kigoma e nel padiglione pediatrico dell'*Ospedale regionale Maweni*. In questo modo il progetto avrà ricadute positive su un numero maggiore di beneficiari e consentirà l'aggregazione di più persone anche di età diverse.

I ragazzi ospitati nell'orfanotrofio sono attualmente 53 e hanno un'età compresa tra i 3 e 22 anni, sono di diverse etnie e religioni; sono ragazzi e ragazze che sono stati abbandonati o che hanno perso i genitori a causa dell'AIDS che in Tanzania ogni anno uccide 1.000.000.000 di persone circa; sono ragazzi sottratti alla vita di strada che grazie ai programmi di sostegno e cooperazione messi in atto dal JGI Italia ricevono un'educazione scolastica e sanitaria, un'alimentazione sana (il centro coltiva orti biologici) e cosa ancora più importante i bambini in quel contesto riescono a giocare. Attraverso il **gioco** sappiamo bene quanto i bambini possano acquisire la consapevolezza dei loro diritti.

Giocando e svolgendo insieme attività divertenti i clown VIP valorizzeranno l'unicità dei ragazzi favorendo l'instaurarsi di **relazioni affettive positive**. La fattibilità dell'intervento VIP a Kigoma e' il risultato principale raggiunto dalla pre-missione in loco compiuta dai clown Spring (Simona Primavera) e Cookie (Francesca Pistoia) di Vip Roma.

La pre-missione in loco di VIP Roma e' stata realizzata tra il 11 al 19 ottobre 2012.



Il video seguente mostra il contesto territoriale ed umano incontrato:

<https://www.youtube.com/watch?v=4QvjtnnZ96c>

Il partenariato tra **VIP Roma** e il **JGI Italia** rappresenta un nuovo modo di combattere emarginazione e povertà endemiche e intende perseguire l'obiettivo comune di seminare in abbondanza e in profondità semi fertili capaci di mettere radici e germogli. “Radici e Germogli” è il nome del programma internazionale del JGI noto in tutto il mondo per essere stato lanciato dalla primatologa, scienziata e naturalista **Jane Goodall** che alcuni dei clown VIP hanno avuto la fortuna di conoscere cadendo sotto il suo incantesimo. Questa donna, Messaggero di Pace per le Nazioni Unite e Grande Ufficiale per la Repubblica italiana per la sua azione determinante in favore del rispetto della biodiversità e dei popoli e per gli sforzi nell'educare e mobilitare il più grande numero di giovani, ha incoraggiato i **clown di Vip Roma** a seguire il proprio cuore e a combattere per la possibilità che ognuno di noi ha di fare la differenza per tutti gli esseri viventi. Jane Goodall rappresenta da oltre mezzo secolo un modello esemplare di come si dovrebbe vivere con rispetto ed amore con gli uomini, la natura e l'ambiente. **Jane Goodall è VIP, vive in positivo!**



Progetto approvato da VIP Roma con Verbale d'assemblea n. 25 del 3/12/2012
Socio proponente : Simona Primavera (clown Spring)

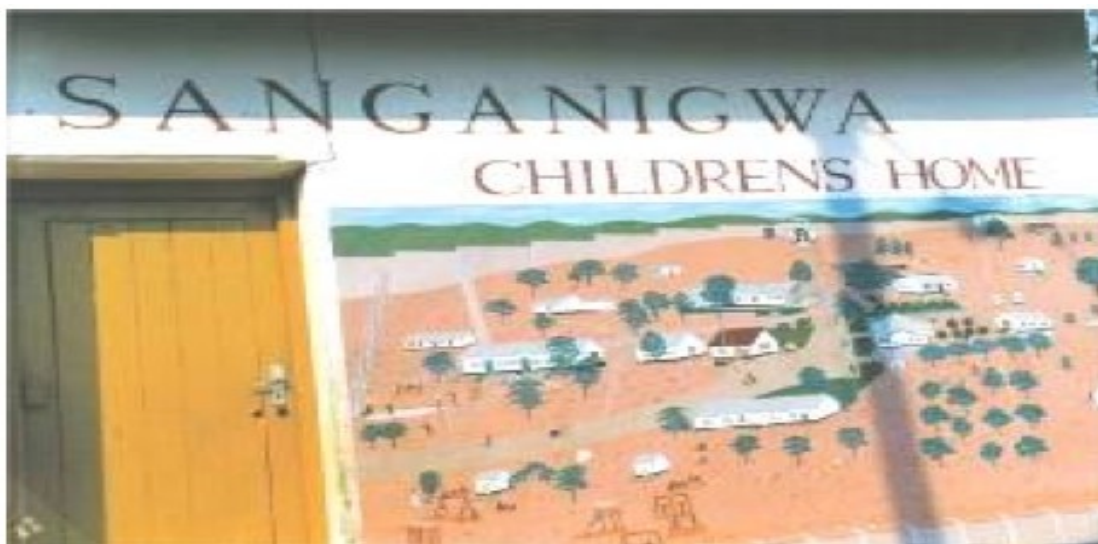
PARTNER DEL PROGETTO

The Jane Goodall Institute Italia ONLUS (JGI Italia) www.janegoodall-italia.com

L'Associazione italiana riconosciuta dal Ministero dell'Ambiente opera in Tanzania dal 1998 nella regione di Kigoma dove si estende lungo le coste del Lago Tanganica il Parco Nazionale di Gombe famoso in tutto il mondo per gli studi sugli scimpanzé svolti dall'etologa inglese Jane Goodall.

Tale associazione mira a tutelare la diversità biologica e culturale e per farlo non può prescindere dalla lotta alla povertà. Il degrado ambientale è particolarmente grave nelle aree nelle aree più povere del mondo dove si ricorre intensivamente alle risorse naturali senza una pianificazione sostenibile per badare alla propria sopravvivenza quotidiana. Il JGI Italia è presente nella regione di Kigoma con progetti di conservazione, formazione, microcredito ed educazione e mira a migliorare le condizioni sociali ed economiche della comunità locale contribuendo al suo sviluppo.

Garantisce a centinaia di minori disagiati, orfani e ragazzi di strada il sostegno primario, supporto psico-pedagogico, educazione e formazione professionale nei centri di accoglienza **Sanganigwa Children's Home A** (orfanotrofio) e **Sanganigwa B** (centro diurno per i ragazzi di strada).



Attualmente il JGI Italia sta costruendo otto case-famiglia per l'accoglienza dei bambini in comunità - famiglia . Quattro sono state già allestite.

CONTESTO SOCIO-ECONOMICO DEL PAESE DI INTERVENTO

a. Area di intervento



La regione di Kigoma, con capoluogo la città **Kigoma**, si trova all'estremità ovest della **Tanzania**, al confine con Burundi e Zaire, ad una latitudine compresa tra 3.6 e 6.5 gradi Sud e ad una longitudine di 29.5 e 31.5 gradi Est. La regione ricopre un'area di 45.066 km quadrati, di cui 8.029 occupati dal lago di Tanganica. I dati dell'ultimo censimento danno la popolazione della regione pari a 1.674.046 abitanti, con un tasso medio di incremento pari al 5% annuo.

La città di Kigoma conta 144.256 abitanti nell'area urbana e 489.271 abitanti nell'area rurale periferica, con

una percentuale di popolazione di età inferiore a 19 anni pari al 60% e un incremento demografico annuo del 4,3-4,5 %. Diverse sono le etnie rappresentate, alle quali si aggiungono anche molti rifugiati provenienti da nazioni limitrofe. Il reddito pro-capite annuo nella regione è 193.25 dollari. La maggioranza della popolazione vive nelle zone rurali (87,9%) e dipende esclusivamente da una agricoltura di sussistenza.

Le principali coltivazioni a reddito immediato sono palma da olio, tabacco, caffè, cotone, arachidi. L'allevamento del bestiame è ostacolato dalla diffusione della mosca tze-tze. La regione di Kigoma è una delle aree più povere del pianeta e dell'Africa, e l'arrivo in varie ondate di 400.000 rifugiati scappati dalle guerre etniche del vicino Burundi, ha comportato un fortissimo aumento della condizione di vulnerabilità dei ragazzi e delle donne, depauperati dei più elementari diritti e spesso vittime di sfruttamento e violenza fisica.

Gli orfani in Tanzania sono oggi quasi un milione. Il numero delle scuole primarie nella regione di Kigoma ammonta a 596. E' basso il tasso di iscrizione che, nel 2002, era del 55%; ciò implica che in quell'anno oltre 150.000 bambini tra i 7 e 13 anni non hanno frequentato la scuola. Il deficit nel numero di classi, invece, è pari al 50,8 % e di conseguenza il numero di studenti per classe supera, nella città di Kigoma i 110 bambini, con un tasso di alunni per ogni banco di 4.2.

E' ampiamente disatteso, inoltre, l'obiettivo, già estremamente modesto, di 1 libro ogni 3 studenti nella scuola elementare. La maggioranza delle scuole non ha servizi igienici e acqua corrente, tantomeno potabile. Le infrastrutture scolastiche, il livello di istruzione degli studenti e quello di preparazione degli insegnanti sono pessimi. Le metodologie didattiche si basano quasi ovunque su apprendimento mnemonico e uso di violenze fisiche da parte degli insegnanti, senza la minima attenzione alle esigenze di formazione e di sviluppo della personalità.

La partecipazione femminile alla scuola dell'obbligo è nettamente inferiore a quella maschile, nonostante la popolazione femminile sia maggiore. Una larga percentuale di dispersione scolastica femminile avviene a causa di gravidanze precoci, già a partire dalla scuola elementare. Secondo le ultime statistiche del Ministero della Pubblica Istruzione la maggioranza degli iscritti completa l'istruzione elementare, ma solo il 10% continua a studiare.

b. Emergenze naturalistiche

Da un punto di vista naturalistico nella regione di Kigoma sono compresi due parchi nazionali molto importanti per la salvaguardia della biodiversità: quello di **Gombe** e quello delle Mahale Mountains. Il primo, situato a nord sul Lago Tanganica, è il più piccolo parco nazionale tanzaniano e può essere raggiunto in barca dalla città di Kigoma con un viaggio di circa un'ora.



Il Parco Nazionale di Gombe e' noto in tutto il mondo per essere stato il luogo dove la scienziata inglese Jane Goodall, tuttora vivente e fondatrice della rete di organizzazioni di cui fa parte l'associazione italiana partner del progetto, iniziò 50 anni fa i suoi studi sugli scimpanzé direttamente sul campo, facendo quelle scoperte che l'hanno resa famosa a livello internazionale. Jane Goodall è stata una delle prime donne a dedicarsi alla ricerca sul comportamento animale, allora quasi esclusivamente riservata agli uomini.



A Gombe esiste oggi il “**Gombe Stream Research Center**”, fondato

proprio da Jane Goodall, che richiama studiosi da tutto il mondo e prosegue la ricerca sulla popolazione di scimpanzé, attualmente costituita da circa 80 individui. Il parco di Gombe è considerato un vero e proprio scrigno di biodiversità in quanto sostiene la comunità dei primati. Gli scimpanzé e il parco di Gombe costituiscono la maggior risorsa economica della regione più nota ai turisti che agli stessi tanzaniani.



Per tutelare il loro ambiente e comprenderne il valore le comunità locali devono conoscere le proprie risorse direttamente. Nel 2012 i ragazzi del centro di accoglienza Sanganiwa di età superiore ai 12 anni hanno avuto la possibilità di visitare il Parco Nazionale di Gombe. Sarebbe auspicabile che in coincidenza della missione VIP tale grande opportunità potesse essere estesa anche ad altri ragazzi di Sanganiwa e di Kigoma. Tale esperienza comporta il costo del viaggio (noleggio autobus fino al porto, noleggio barca per un'ora e mezza dal porto di Kigoma alla riserva di Gombe e ritorno attraversando il lago di Tanganica con un costo di 100 USD a persona per stranieri e 30 USD per locali), il costo per l'assistenza delle guide per l'educazione ambientale e

regole di comportamento con gli scimpanzé'. Considerati gli obiettivi del progetto di missione VIP in Tanzania (favorire la partecipazione dei ragazzi alla vita sociale e culturale della comunità alla quale appartengono, incoraggiare il loro sviluppo creativo e il loro protagonismo attivo e positivo), **la formazione esperienziale personale e diretta dei ragazzi nel Parco Nazionale di Gombe risulterebbe preziosa e altamente educativa.**

Saranno pianificate attività di raccolta fondi e promozione del suddetto progetto solleciteranno donazioni libere per rendere possibile questa esperienza di apprendimento e di educazione¹ davvero speciale

Il Lago Tanganica, infine, sulle cui rive si estende la città di Kigoma, è considerato uno degli *hot spot* mondiali della biodiversità, sia per le sue caratteristiche geomorfologiche che per il numero delle specie endemiche di piante e animali.



¹ **Educazione** dal latino educare portare fuori, all'esterno

c. Sanganigwa

Il luogo dove si svolgerà il progetto è *Sanganigwa*: (che in dialetto *kiha* vuol dire “benvenuto”) l'orfanotrofo *Sanganigwa's Children Home* (la casa dei bambini di Sanganigwa) si trova nella città di Kigoma sulle rive del Lago Tanganika (10 minuti a piedi dall'orfanotrofo dove alloggeranno i clown VIP). L'area dove è ubicato l'orfanotrofo è una delle più povere della Tanzania. **Sanganigwa A** è l'orfanotrofo mentre **Sanganigwa B** sempre ubicato a Kigoma è il centro diurno per ragazzi di strada alla cui crescita e sostentamento il JGI Italia provvede ininterrottamente dal 1998. Il 95,5% delle attività sono state realizzate grazie all'Istituto e al suo personale.



La responsabilità giuridica dell'orfanotrofo è della Diocesi di Kigoma mentre la proprietà del complesso è del Governo della Tanzania.

Il personale locale è interamente tanzaniano e comprende un coordinatore – Sig. Kenneth Hageze



supportato nelle quotidiane attività del centro da un'assistente sociale, un'infermiera, quattro assistenti ai dormitori, una sarta/lavandaia, due cuochi, un giardiniere/orticoltore, due suore messe a disposizione dalla Diocesi, due guardiani ed una guardia notturna armata. Si precisa che la guardia notturna è armata per evitare che avvenga – come già capitato in passato il furto di polli e galline. In occasione della pre-missione effettuata ad ottobre 2012 è stato riscontrato il bassissimo rischio per gli spostamenti del clown VIP che possono essere effettuati anche in autonomia da e per il centro e in tutti i luoghi dove saranno previsti gli interventi dei volontari VIP.

Le storie che hanno caratterizzato la loro vita prima di giungere a “Sanganigwa” sono diverse, ma la maggioranza ha visto morire i propri genitori di AIDS. Alcuni dei ragazzi più grandi giungono a “Sanganigwa” dopo aver vissuto nella strada senza alcuna prospettiva, adattandosi ai lavori più umili e faticosi, altri vengono

segnalati dalla polizia o dalla chiesa locale. Nel corso degli anni il JGI Italia ha provveduto ad accogliere nel centro 108 bambini, se ne sono diplomati con successo 24, oggi impegnati come maestri/e, elettricisti, sarte, cameriere, **guardie parco**, meccanici e falegnami. Attualmente l'orfanotrofio si sostiene grazie al programma a distanza promosso dal JGI Italia e dei suoi volontari e grazie alle donazioni libere destinate a progetti specifici che consentono di far fronte alle spese alimentari, mediche, scolastiche e ricreative, oltre a provvedere mensilmente al salario di tutti gli operatori.

Il JGI Italia sostiene, come già accennato, 420 "bambini di strada" con il progetto del centro diurno "Sanganigwa Street Children" contribuendo alla loro scolarizzazione, al sostegno sanitario nei casi più urgenti con consulti medici o operazioni chirurgiche, provvedendo saltuariamente all'alimentazione. E' stato inoltre realizzato per loro un programma ludo-educativo di acrobazia (molto diffusa tra i ragazzi di strada), un festival teatrale e un progetto per la formazione in sartoria e colorazione batik.

d. Sanganigwa: da orfanotrofio a villaggio sostenibile

Il JGI Italia negli anni ha ampliato la capacità ricettiva del centro Sanganigwa ed ha realizzato ex novo un'infermeria e una biblioteca, un laboratorio artistico art-house, una stalla e due pollai. Attualmente

l'obiettivo del JGI Italia è quello di avviare la trasformazione da Orfanotrofio a "Villaggio Sostenibile dei Bambini", attraverso la progressiva attivazione di una serie di iniziative specifiche di medio-lungo periodo, destinate a rendere il centro auto sufficiente da un punto di vista energetico e, con il tempo, anche autonomo finanziariamente, in grado di generare profitto. E' in questa nuova ottica che va inquadrata la costruzione, nell'area dell'orfanotrofio, di 8 nuove strutture adibite a case famiglia (4 completate, 4 in via di completamento), ciascuna delle quali è in grado di ospitare 8 ragazzi: un passaggio indispensabile per sentirsi pienamente adulti e responsabili.

Per assicurare un corretto utilizzo delle risorse, ogni struttura sarà dotata di pannelli solari, di un orto e di un sistema di recupero dell'acqua piovana e di scarico.



Al momento il sistema di raccolta di acque piovane e' installato solo in due case famiglia. Proprio per assicurare un corretto utilizzo delle risorse e dopo un'attenta analisi affidata ad esperti del

settore appare necessario l'acquisto di



tre serbatoi che avrebbero lo scopo di irrigare gli orti circostanti le case-famiglia. Un serbatoio presente nel centro non funziona, si surriscalda e necessita di essere sostituito.

L'acquisto dei tre serbatoi garantirebbe l'irrigazione degli orti dell'orfanotrofio. Ogni serbatoio avrà una garanzia di durata dai 20 a 25 anni. Mettendo in funzione gli orti dell'orfanotrofio sarà garantito l'approvvigionamento di ortaggi per i bambini e la vendita del surplus contribuirà all'autosufficienza e sostenibilità del centro.

e. Sanganigwa: da orfanotrofio a villaggio sostenibile

Tra i paesi dell'Africa Orientale, la Tanzania è quello più colpito dall'HIV, virus responsabile dell'endemia di AIDS (Acquired Immune Deficiency Syndrome) che è appunto una malattia

del sistema immunitario che rende le persone colpite più vulnerabili alle infezioni. Per i non esperti in materia. Si precisa che l'HIV si trasmette unicamente tramite rapporti sessuali, trasfusioni di sangue contaminato ed aghi ipodermici o tramite trasmissione verticale tra madre e bambino durante la gravidanza, il parto e l'allattamento al seno.

Non ci sono bambini affetti da o portatori sani di virus HIV nel centro di Sanganigwa e nelle istituzioni con le quali i VCM Vip entreranno in contatto.



Prima di accettare i bambini al Sanganigwa's Children's Home è obbligatorio l'esame medico. Nel caso di esito positivo sono immediatamente indirizzati verso altre istituzioni in grado di poter prestare loro le cure necessarie. I ragazzi dell'orfanotrofio sono inoltre controllati regolarmente e ogni volta che stanno male. Stessa procedura adottata dalle scuole che visiteremo e nel centro diurno Sanganigwa B. In ospedale svolgeremo servizio secondo le indicazioni del coordinatore del padiglione pediatrico e nell'area all'aperto che lo precede in

modo da coinvolgere anche i parenti dei degenti.

L'impatto dell'Aids ha effetti importanti sulla società e sull'economia dell'area. Tale effetto risulta evidente quando si considera la crisi degli orfani. Spesso anche i parenti non riescono a soddisfare i loro bisogni. I medici insieme al personale dell'assistenza sociale fanno attenzione a non distinguere i bambini resi orfani dall'AIDS da altri in bisogno di aiuto principalmente per evitare che i primi vengano stigmatizzati. Su questo punto la Casa dei bambini di Sanganyigwa mette in atto programmi di assistenza che rende possibile l'aiuto e la protezione di tutti gli orfani e bambini bisognosi. Quando gli orfani perdono entrambi i genitori una grande percentuale di bambini si trova esclusa dalle scuole e forzata a vivere per strada. Nel corso della pre-missione di Vip Roma di Ottobre 2012 e' stato rilevato il necessario bisogno di supportare l'orfanotrofio a distanza .

Non si tratta di supportare un solo bambino ma un'intera comunità' di bambini più' svantaggiati: bambini di strada, vittime di abusi e violenze, bambini con handicap come Nema e altri bambini che vengono abbandonati o portati alla Casa dei Bambini di Sanganyigwa dei parenti che non possono più' mantenerli. "Partecipare" alla sorte di un bambino che ha bisogno di amore concreto per crescere bene, adottarlo significa sostenerlo nella sua crescita, dandogli tutto CIO' che serve ad un bambino per crescere sano. In questo la **Casa dei Bambini di**

Sanganyigwa sostenuta dal **JGI Italia** si e' rivelata nel corso della nostra pre-missione in loco il **partner ideale per il progetto VIP**. Un modello di cooperazione di successo si orienta allo sviluppo sostenibile. *"Non ti do il pesce ma la canna da pesca e ti insegno ad usarla, perché' tu possa pescare da solo"* . Il partner di VIP e' affidabile nella sua continua ricerca di possibilità' finalizzate a creare piccoli processi di produzione locale.



Finalità' Generali del Progetto

Il progetto ha come **obiettivi generali**:

- ✓ Favorire la partecipazione dei bambini alla vita sociale e culturale della comunità' alla quale appartengono rafforzando la loro identità' individuale nella piena consapevolezza dei valori del paese nel quale vivono;
- ✓ Favorire i processi di comprensione dell'altro, accoglienza, tolleranza ed integrazione;

- ✓ Creare un legame duraturo e stabile tra la comunità' di Kigoma e Vip Roma
- ✓ Garantire condizioni di rispetto dei diritti dell'uomo, degli animali e dell'ambiente attraverso azioni coinvolgenti e appassionanti in favore di un numero sempre maggiore di minori abbandonati e dei ragazzi di strada di Sanganigwa
- ✓ Favorire lo sviluppo della creatività' e del protagonismo attivo e positivo

Obiettivi specifici

- ✓ Creare relazioni salutari massimizzando il potenziale dei bambini di Kigoma nella **gioia** restituendo alle **emozioni positive** (speranza, fiducia, gioia, riso) il giusto spazio nel processo di integrazione e di inserimento sociale;
- ✓ Condividere e fare rete per diffondere i principi del Vivere in Positivo;
- ✓ Valorizzare l'esperienza dei beneficiari a 360' migliorando la loro qualità di vita;
- ✓ Stabilire un contatto, un dialogo positivo e uno scambio con persone appartenenti ad una realtà' diversa;
- ✓ Permettere l'espressione positiva del disagio, delle insicurezze e

timidezze migliorando la comunicazione all'interno del gruppo di utenti - attori della comunità'

Attività da realizzare a KIGOMA

✓ **Yoga della Risata:**

Si tratta di un sistema divertente che si chiama così perché unisce tecniche di respirazione che arrivano dallo Yoga con esercizi di risate. Permette di coltivare la gioia e di nutrirla con la risata, pensieri positivi e la propria energia. La risata autoindotta e perpetuata velocemente comporta la produzione di una risata vera e propria, con tutti i benefici annessi. La tesi scientifica alla base di questo metodo è che il corpo non avverte la differenza tra risata spontanea o autoindotta e quindi attraverso la pratica si producono gli stessi benefici fisiologici della risata naturale. Combinando esercizi respiratori dello yoga con esercizi di risata si produce un aumento delle riserve d'ossigeno nel corpo e nel cervello, ottenendo benessere fisico, psicologico ed emotivo. Lo Yoga della Risata è in grado di rinforzare il sistema immunitario.

✓ **Laboratori** di ludo-pedagogia emotiva e creativa all'interno della casa dei Bambini di Sanganigwa ; (bans, gag, spettacoli di valorizzazione della biodiversità')

✓ **Laboratori** per attivare la manualità, l'operatività e la fantasia

nel ri-usare materiali da scarto allo scopo di costruire giocattoli, burattini e/o semplici strumenti di gioco.

✓ Servizi presso l'Ospedale Regionale di Maweni e nelle scuole primarie di Kigoma;

✓ Visita al Parco Nazionale di Gombe con 15 ragazzi di Sanganigwa. Una formazione esperienziale per i

ragazzi di Kigoma insieme ai clown Vip nel loro viaggio alla scoperta di Gombe. Questa opportunità donerà ai ragazzi l'opportunità di prendere confidenza con il loro territorio cominciando a creare uno scambio con la comunità del parco che potrebbe accoglierli quando maggiorenti saranno in cerca di un impiego che li tenga occupati nello sviluppo delle risorse della propria terra.

Informazioni utili

Date Prima Missione VIP TANZANIA

25 settembre 2013 – 13 ottobre 2013

N. Clown VIP in partenza: 8 (Vip Roma: 1. Spring, 2. Cerca Cerca, 3. Miao Miao, 4. Cookie, 5. Malvasia (Vip Parma), 6. Gecko (Vip Piacenza), 7. Grey (Vip Pordenone), Atomo (Vip Alessandria);

Capo Missione Vip Tanzania D.ssa Simona Primavera (Clown Spring) - Cell. 329 33 55 647 - email : simo.primavera@gmail.com

Contatto in loco Partner JGI: Mr. Kenneth Hageze - Coordinatore Sanganigwa's Children's Home - P.O. Box 71 – Kigoma - + 255 76749 2335 + 255 7134 92334 email : hagezekenneth@yahoo.com

Contatto in Italia Partner JGI - D.ssa Daniela De Donno - Presidente JGI Italia +39 06 36001 799 - email: direzione@janegoodall-italia.org

Visto ingresso Tanzania : costo: 50euro (presso l'Ambasciata tanzaniana a Roma);

Vaccinazioni obbligatorie: nessuna; **consigliate:** febbre gialla, tifo, epatite A e B, profilassi antimalarica

Temperatura stagionale: 20-30 ° C

Lingua parlata in loco: la maggior parte dei bambini in Tanzania parla due lingue, il dialetto tribale e la lingua nazionale (swahili). A scuola studiano tutti l'inglese

Con le **Donazioni libere** ricevute per il progetto VIP in Tanzania anche tramite la vendita di materiale promozionale (magliette, canottiere e kiway con il logo della missione) supporteremo la nostra controparte locale tramite attività necessarie a soddisfare i fabbisogni del Sanganiwa's Children's Home.

PICCOLO-SPAZIO-PUB-BLI-CI-TA' SHOPPING FOR A REASON!



MISSIONE TANZANIA

Prenota il tuo gadget missione preferito!!!

Supporta le nostre missioni all'estero!!!

Fai scattare il passaparola!!!!

LUOGO: Sanganiwa, Kigoma

PERIODO MISSIONE: dal 25 Settembre 2013 al 13 Ottobre 2013

PARTNER: THE JANE GOODALL INSTITUTE ITALIA
<http://www.janegoodall-italia.org>





ATTIVITA': Laboratori di LUDOPEDAGOGIA EMOTIVA e CREATIVA (c/o Orfanotrofo di Sanganiwa A, Carmel Primary School, Ospedale Regionale di Maweni..), con gli ospiti dell'orfanotrofo e i ragazzi di strada del Centro diurno Sanganiwa B

VOLONTARI: Spring Vip Roma (referente gruppo), Cerca Cerca Vip Roma, Miao Miao Vip Roma, Cookie Vip Roma, Atomo Vip Alessandria, Malvasia Vip Parma, Gecko Vip Vicenza, Grey Vip Pordenone

DISPONIBILITA':

- 1) **Magliette Bimbi** al costo unitario di euro 10 (taglie anni 1/2, 3/4, 5/6, 7/8, 12/13)
- 2) **Canottiere all'americana** al costo di euro 12 (taglie XS, S, M)
- 3) **KiWay Donna e Uomo** al costo unitario di euro 15 (S, M, L)
- 4) **Magliette Adulti** al costo unitario di euro 10 (S, M, L)

Per supportarci bastera' inviare il vostro ordine all'indirizzo:
simo.primavera@gmail.com



Missione Tanzania 2013



La Missione VIP Roma in Tanzania intende promuovere la clownterapia come strumento di educazione alla positività presso la Casa del Bambino di Sangangwa nel territorio di KIGOMA. Gli ospiti della Casa sono in maggioranza orfani di genitori a causa dell'AIDS. I clown Vip appositamente formati per trasmettere l'alto valore della gioia sperimenteranno momenti di libera espressione delle proprie emozioni e creatività con tutte le persone che interagiranno con il progetto.



Favorire la partecipazione di 15 adolescenti di Sangangwa (di età superiore ai 12 anni) alla vita culturale e sociale della comunità a cui appartengono finanziando la loro visita al Parco di Gombe. Vogliamo offrire ai ragazzi di Kigoma la possibilità di prendere confidenza con il loro territorio cominciando a creare uno scambio con la comunità del parco che potrebbe accoglierli, quando maggiorenni, saranno in cerca di un impiego che li tenga occupati nello sviluppo delle risorse della propria terra.

2



Acquistare n. 3 serbatoi per consentire l'irrigazione degli orti della Casa del bambino di Sangangwa. Ogni serbatoio avrà una garanzia di durata dai 20 ai 25 anni. Mettendo in funzione gli orti dell'orfanotrofio sarà garantito l'approvvigionamento di ortaggi per i bambini e la vendita del surplus contribuirà all'autosufficienza sostenibile dell'orfanotrofio stesso.

3



Sostenere la Sangangwa Volunteer's Guest House presente nell'orfanotrofio esclusivamente per vitto, alloggio dei volontari nel periodo di missione dal 25 al 13 settembre 2013.

<http://www.clownterapia-roma.it>

